

# DEL REGNO D'ITALIA

ANNÓ 1885

#### ROMA - DOMENICA 20 SETTEMBRE

NUM. 224

ABBONAMENTI ALLA GAZZE	GAZZ. • RENDICONTI					
		Ť	riw.	86W.	Anno	Anno
In Roma, all'Ufficio del giornale	. 1	L.	9	17	32	×
Id. a domicilio e in tutto il Regno			10	19	36	44
Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia			23	41	80	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti	. ,	•	2	61	130	166
Repubblica Argentina e Uraguay	, 1	•	45	88	175}	915

pubblica la Gametta Per gli Annumet giudiziari L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di solonna o spazio 🕾 linea. — Le Associazioni decorrono dal primo d'oggi mese, ab possono oltrepassar Il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasco sul loro presso. — Gli abbenamento

DAL BARRO

## SOMMARIO

#### PARTE DEFICIALE.

Ordine della Coronu d'Italia: Nomine e promozioni - Bollettino dei casi di colera denunziati dalla mezzanotte del 18 a quella del 19 settembre 1885 - Ministero dell'Interno: Bollettino sanitario del Regno d'Italia (Giugno 1885).

Diario estero - Telegrammi dell'Agenzia Stefani - Notizie varie – S. P. Q. R.: Notificazione – Bollettini meteorici – Listino ufficiale della Borsa di Roma - Annunzi.

## PARTE UFFICIALE

#### ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d' Italia :

Sulla proposta del Ministro della Pubblica Istruzione:

Con decreti delli 16 aprile 1885:

#### A cavaliere:

Clodig Giovanni, prof. nel Liceo di Udine.

Zenone Giuseppe, prof. nel Liceo di Alessandria.

Biasutti Giovanni, preside del Liceo Marco Foscarini in Venezia.

Lanza Giovanni, direttore spirituale del Convitto Nazionale Umberto I in Torino.

Mazzi Francesco, preside del Liceo Marco Polo di Venezia.

Traversa Bartolomeo, già direttore del Ginnasio di Bra, ora a riposo. Morpurgo Luciano, prof. nell'Istituto tecnico di Roma.

Coglitore Vincenzo, delegato scolastico nel comune di S. Angelo in Broló (Messina).

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

#### Con decreti del 1º febbraio 1885:

#### A cavaliere:

Bellucci Luigi, direttore della Cassa di sconto di Firenze. Frusci Nicola, direttore della Banca Popolare di Venosa.

Pieno Benedetto, direttore della Banca d'incoraggiamento di Rionero in Volture.

Vescovo Ettore, industriale in Torino.

Guidotti Achille, segretario capo della Cassa di risparmio di Bologna. Dau Salvatore, industriale in Sassari.

Galliani Alberto, commerciante in Genova.

Cavalieri Leonello, proprietario e commerciante in Ferrara.

ed interzioni si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Cognetti-De Martiis Salvatore, professore all'Università di Torino, incaricato dell'insegnamento dell'economia industriale presso il

R. Museo industriale di Torino. Collino Cesare fu Alessandro, da Torino.

Burello Teresio, industriale in Torino.

Benuzzi Edevino, direttore artistico della fabbrica di Murano.

Zanetti Antonio, intagliatore in legnor in Vicenza.

Cora Enrico, industriale in Costigliole d'Asti.

Monteverde Daniele, direttore della sede della Banca Generale di Genova. Moscati Filippo, proprietario in Salerno.

Bellingeri Pietro, direttore della succursale della Banca Nazionale di Udine.

#### BULLETINO SANITARIO

Notizie pervenute al Ministero dell'Interno dalla mezzanotte del 18 settembre alla mezzanotte del 19.

#### Provincia di PALERMO.

Palermo - Casi 258, così distribuiti:

Mandamento d	Castellammare.		Casi	114
	Monte di Pietà.			52
	Tribunall		*	34
	Molo			33
	Palazzo Reale .		 *	17
	Oreto		*	6
Militari			*	2

Morti 185, di cui 57 dei casi precedenti.

#### Provincia di PARMA.

Parma - Casi 1 seguito da morte.

Albaceto - Casi 3, morto 1. Collecchio - Casi 2, morto 1.

S. Lazzaro Parmense — Casi nessuno, morto 1 dei giorni precedenti. Ferrovia Parma-Spezia — Casi nessuno, morto 1 dei giorni precedenti.

Provincia di ROVIGO.

Polesella - Casi 1.

Porto Tolle - Casi 2 seguiti da morte..

## MINISTERO DELL'INTERNO

## BULLETTINO SANITARIO DEL REGNO D'ITALIA — GIUGNO 1885.

## Malattie epidemiche o dominanti.

Le cifre sole o precedenti il segno + indicano il numero dei casi denunciati: quelle susseguenti il segno + indicano il numero dei morti. Avvertasi che le città principali, le quali hanno, oltre i medici condotti, anche un numero più o meno rilevante di esercenti liberi, non possono avere e fornire che le notizie date dai primi.

#### NOTA DI ABBREVIAZIONI E SEGNI.

E. — Epidemia	D. — Malattia dominante	C. i. — Casi isolati
E. b. — Id. benigna	D. b. — Id. id. benigna	C. b. — id. benigni
E. g. — ld. grave	F. c. — Frequenti casi	+ — Morti
E. e. — Id. estesa	N.c. — Numerosi casi	† q. — Qualche morto
E. d. — Id. decrescente	Q. c. — Qualche caso	Nel vajuolo comprendesi anche il
R. e. — Residui di epidemia	C. g. — Casi gravi	vajoloide; nella difterite il crup.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI					
Puedo vie.										
Cuneo Piasco Villanova, Trinita, Mombasiglio. Savigliano Busca, S. Damiano Bagnasco Guarene Benevagienna Celle Barge, Roccaforte Frassino, Bernezzo, Peveragno Scarnafigi, Venasca, Cherasco	1† 2  * * * * * * * * * * * * *	*  *  E. b.  15+1  31+1  *  *  *  *  *  *  *  *  *  *  *  *  *	» » » » D. 7+2 »	* 14+4 3+3  * 6+1 C. * 6+2 8+3 3+3	(Bullettini negativi 160.) C. i. di vajuolo a Caramagna, Saluzzo, Villafalletto, Castagnito — Q. c. di morbillo a Castagnito, Magliano, Saluzzo — di scarlattina a Monteu Roero — di distrite benigna a Monteu, Saluzzo, Villanova, Gorzegno, Valdieri. D. la pertosse a Busca e Bene — gli orecchioni a Niella — A Casalgrasso fuvvi un'epidemia di diarree sierose con vomiti, di breve durata e senza morti, tanto nei bambini, che negli adulti — A Valdieri F. c. di una malattia avente alcuni sintomi della meningite cerebrospinale; ma di benigno andamento.					
Torino	6 2 1+ 1	* * * * *	8 * 5†1	* 2 † 2 1 † * * * 1 † *	(Sempre scarsissime notizie.) * Crup. C. b. di difterite a Favria — E. di pertosse a S. Mauro e Verolengo — A Verolengo E. altresi di orecchioni.					
Novara	5 * * * *	37+2 +7 +2 E. b.	> > > > >	* * * * * 6+4 4+3	(Bullettini negativi 136.) C. i. di rajuolo a Quarona, Boca, Rive, Santhià — di morbillo a Formigliana. — di scarlattina a Villata — di difterite benigna a Borgo d'Ale e Lamporo. E. o D. di pertosse a Loreglio, Sozzagno, Germagno, Quarna, Fornero — D. con la grippe ad Omegna e Crusinallo — Ad Oleggio e Caresana c. i. e letali di meningite cerebrospinale.					
Alessandria  Morbello  Annone, Cortanze, Castellazzo  Asti  Portacomaro, Isola d'Asti  Coazzolo	10 9 *	18+1 * E.+7 E. b. 3+1	7 * * †1	4+1 * 3+2 * *	(Bullettini negativi 36.)  A Portacomaro segnalasi pure il dominio della scarlattina benigna.  1 c. di vajuolo a Castagnole Lanza — Q. c. di morbillo a Frugarolo e Montaldo — di scarlattina a Castellazzo — di difterite benigna a Montaldo,					

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Mòrbillo	Scarlattina	Diftérité	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI					
S. Giorgio, Tigliole	*	<b>*</b>	*	10+5 4+4	S. Salvatore, Castelletto Scazzoso, Eu, Antignano, Bozzole, Portacomaro.  D. la pertosse ad Alessandria, Asli, Valenza, Montaldo, Mirabello, Terruggia, Basaluzzo, Buttigliera — D. pertosse e grippe a Pontestura — Ad Alessandria denunziansi 5+2 di meningite cerebrospinale, 3+2 a Felizzano, 1+ a Fontestura.					
LOMERAR DEA.										
Pavia	*	*	*	*	Salvo un caso di varicella a Vidigulio, Q. c. di morbillo a Turago, di scarlattina a Villanterio, e uno di angina crupale non letale a Torre d'Isola, tutti gli altri numerosi bullettini sono negativi.					
Milano	*	· <b>&gt;</b>	*	<b>»</b>	Mancano le notizie, salvo di Burago, dove do- minò epidemicamente il <i>vajuolo</i> .					
Como	2 9 4+1 *	* E. † 12 *	> > > >	* * * 8+3	C. i. di vajuolo a Carnago, Cernobbio, Conce- nedo e Sala — E. di pertosse ad Olgiate Coma- sco: D. a Tavordo.					
Sondrio	*	*	<b>&gt;</b> .	<b>»</b>	Pochi bullettini negativi, salvo per Delebio dove si denunziano alcuni casi di <i>difterite</i> benigna.					
Bergamo	9+2 20 10	» » »	* * *	* *	C. i. di vajuolo a Villa di Serio, Albino, Ponte S. Pietro, Cividate, Colzate — C. b. di differite a Gorle e Caravaggio.					
Canonica , Caravaggio , Cologno , Martinengo, Mozzanica	20+1	<b>E</b> . b.	<b>»</b>	<b>&gt;</b>						
Brescia	3 * * *	6 E. b. *	2 *	9+2 4+1* 2+1	(Bullettini negativi 19.)  A Bagolino — Q. c. di morbillo a Bagnolo, Sajano, Sarezzo, Rodengo, Castenedolo — C. b. di difterite a Castenedolo, Lonato, Gussago, Manerbà, Darfo — Q. c. di scarlattina a Castagneto — C. i. di vajuolo a Castagneto è Limone — D. la pertosse a Darfo — A Sajano denunciasi un caso non letale di meningite cerebrospinale.					
Cremona	8+1 22+** 1+ * *	4 14†*? > 2†1 *	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	1† * 4†1 7†2 1†	(Bullettini negativi 7.)  * Il numero dei morti, 7, è dato complessivamente per le due malattie.  Q. c. di morbillo a S. Bassano — di difterite benigna a Robecco, Sospiro, Vescovato — A Casalbuttano 2+2 di meningite cerebrospinale e F. c. di febbre tifoide, non letale.					
Rodigo S. Benedetto, Bigarello, Viadana Revere Curtatone Goito Commessaggio Serravalle	16+2 12 13 * * * * *	> > > > > > > > > > > > > > > > > > >	2+1 * 13 1+ 4 * *	* * * 1† 13+1 4+3 2+1	(Bullettini negativi 33.) C. i. di vajuolo a Guidizzolo, Roverbella, S. Giorgio, Gonzaga — Q. c. di morbillo a S. Benedetto, Pieve di Coriano, Pomponesco — di scarlattina a S. Giorgio, Ostiglia, Viadana — di difterite benigna a Marcaria, Motteggiana, Revere. D. la pertosse a Magnacavallo, Cervara, Poggiorusco, Quistello, Sermide, Villapoma, Ostiglia — le grippe a Marcaria — la dissenteria a Villapoma e Poggiorusco — Di meningite cerebrospinale denunziansi: 1 † a Guidizzolo, 1 † a S. Benedetto, 2 a Villapoma, 1 a Bozzolo.					
		V E	in ec in	<b>●.</b>						
Verona  Cazzano, Ronco  S. Bonifacio Cavajone Villabartolomea, Castagnaro Legnago, Terrazzo, Monteforte, S. Massimo, Valeggio.	>> 5 >> >> >> >> >> >> >> >> >> >> >> >> >>	72+3	* 11†3 * * * * * * * * * * * * * * * * * * *	C. b. 9+5 13+5	(Bullettini negativi 18.) Q. c. di scarlattina a Zimella, Cazzano e Valeggio — C. b. di difterite a Caldiero e Sorgà — C. i. di vajuolo a Montorio e Caldiero — D. la pertosse a Montorio, Cucca e S. Martino — A Negrar frequenti le tifoidi con un solo morto.					

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Vicenza S. Orso Crosara Lonigo Marostica Malo, Tezze, Asiago Pianezze S. Nazario, Arcugnano. Valstagna	1 13+2, 10 10+1 6	89+10  D. b. 120  R. b. D. b.	2 * * * * 16+5	2 > > 1+ > 9+5	(Bullettini negativi 8.)  A Malo. C. i. di vajuolo a S. Vito e Tretto — Q. c. di morbillo a Rossano, Rosa, Alonte, Sarego, Agugliano — di difterite benigna a Longare, Trissino, Barbarano, Pojana, Breganze — 1 c. di varice, la a Malo. E. D. di pertosse in 17 comuni — A Trissino den unciasi 1 † di meningile cerebrospinale.
Noventa, Fara  Belluno.  Forno di Zoldo, Vodo  Pieve d'Alpago, Ponte nell'Alpi Puos, Tambre  Alano.  Valle di Cadore  Agordo  Lentiai, Arsié  Mel, Limana  Auronzo, Pieve di Cadore.	1 5+1 * * * * *	29 † 1 * 63 † 5 D. b. 70 † 2 13 † 1 *	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	3+3 7+4 * * * 8+2 * 2+2	(Tutti gli altri bullettini negativi.)  * Morti ad Arsié.  Q. c. di scarlattina cd Auronzo, Foltre, S. Pietro di Cadore — D. la grippe a Cesiomaggiore, Auronzo e Feltre — la dissenteria a Cesiomaggiore e Lentiai — A S. Pietro di Cadore 2 + 1 di meningite cerebrospinole.
Vdine Magnano, Claut Pagnacco, Colloredo, Andreis, Pontebba Trivignano S. Maria la Longa, Osoppo, Codroipo, S. Quirico	» » » »	* 66+3 * *	* 28+1 *	* * 8†1 4†4	(Bullettini negativi 8.) 1. c. di vajuolo a Pocenia — 12 di varicella a S. Vito — Q. c. di morbillo a S. Giorgio — di scarlattina a S. Vito e Feletto — di disterite benigna a Bagnaria, Cordenons, Pontebba — D. la pertosse a Trivignano, Pordenone, S. Maria la Longa — E. di grippe a Pravisdomini — A Pordenone 1 † di meningite cerebrospinale.
Treviso Piavon Oderzo Pederobba, Preganziol, S. Pietro di Barbozza S. Vendemiano, Gorgo Servigliano, Farra, Codogné Castelcucco, Livenza Zerobranco	* 1 * * * * * * * * * * * * * * * * * *	* 140 † 5 49 † 4 E. b. D. b. 90 † 3 * *	* * * * * * 23+3 *	* 1 1 1 1 * * 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	(Bullettini negativi 4.)  * A Preganziol.  ** A Codogné. Q. c. di morbillo a Salgareda, S. Pietro di Feletto, Mareno, Spresiano, Melma, Maser, S. Biasio — di difterite benigna a Pederobba — E. di pertosse a Gajarine: D. a Godega, Oderzo, Codogné, S. Biasio — E. di orecchioni a Maser.
Venezia Cavarzere Mestre, Noventa Cavazuccherina, S. Donà di Piave S. Maria di Sala, Marcon Campolongo, Pianiga, Musile Dolo Mirano, S. Stino Ceggia, Cinto, S. Michele al Ta-	* 86 * * * * * * * * * * * * * * * * * *	* 73+4 E. b. D. b.	* * * * * 7+1 *	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	(Bullettini negativi 11.)  DA S. Donà.  1 c. di vajuolo a Murano — Q. c. di morbillo a Favaro e Fossalta di Piave — Q. c. di scarlattina a Mirano.  E. di grippe a Marcon e Cavazuccherina — D. la pertosse a Pramaggiore — Ad Annone 1 + di meningite cerebrospinale.
gliamento Gruaro  Padova  Saletto Anguillara Cittadella Trebascleghe, Piombino, Cadoneghe Villanova, Limena Mestrino, Villafranca Fontaniva, Megliadino S. Fidenzio Megliadino S. Vitale, S. Giustina, Este, Castelbaldo	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	*  *  *  122 † 4  44 † 5  D. b.  *  *  *  *  *  *  *  *  *  *  *  *  *	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	1† 2 7 4†3 * * * * * * * * * * * * * * * * * * *	(Bullettini negativi 54.) C. i. di vajuolo a Codevigo, Agna, S. Pietro Viminario — Q. c. di varicella a Padova — di morbillo a Tombolo, Vigodarzere, Casalserugo — di scarlattina a Campo S. Martino e Casale Scodosia — C. b. di di/terite a Monselice, Pozzonovo, S. Giorgio, Limena, Merlara, Cinto. D. la pertosse a Cittadella e Piombino — la grippe a Trebaseleghe — E. di orecchioni a Casale Scodosia.
Rovigo	8+4 6+2 15	» » »	» » »	» » 1†*	(Bullettini negativi 8.)  * A Contarine. Q. c. di morbillo a Calto — di scarlattina a Bergantino — di difterite benigna a Calto, Pincara, Villamarzana, Villanova, Costa — D. la pertosse a Bergantino e a Ficarolo.
		nc r		A.	
Piacenza	**************************************	» 5 »	<b>*</b>	1	(Bullettini negativi 12.) Q. c. di morbillo a Cortemaggiore e Gossolengo — A Nibbiano D. la pertosse e gli orecchioni.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Morfasso, Lugagnano, Vernasca Caorso, Castellarquato	» » » 3 12	42 * * * 2 *	38 † 11 D. b.	5 1 4+2 1 2	(Bullettini negativi 6.) Q. c. di <i>morbillo</i> a Busseto, Lesignano, Vigatto, Felino — di <i>scarlattina</i> a Soragna e Cortile S.
Fontanellato, Trecasali Polesine	8 5 * * *	7 31 † 3 13 *	35+12 * * 17+4 *	» 4 » 3 » 6+4	Martino — di difterite benigna a Roccabianca e Traversetolo — D. la pertosse a Fontanellato, Busseto, Trecasali, Cortile S. Martino.
Roggio	» 3 » »	» D. b. †1	» » »	3†1 * * 1	(Bullettini negativi 6.) Q. c. di scarlattina e di difterite benigna a Poviglio — D. la pertosse a Campegine, S. Mar- tino, Guastalla. A Guastalla 4+4 di meningite cerebrospinale.
Modena Carpi, Maranello, Soliera Pavullo Marano, Monfestino Prignano Mirandola Concordia	1 7 * * * *	110 † 23 D. b.* 55 † 5 42 † 3 D. b. D. b.	1  >  >  >  >  >  >  >  >  >  >  >  >  >	4†1 * * * 6†2 1†	(Bullettini negativi 20.)  A Soliera. Q. c. di morbillo a Castelvetro, Nonantola, Spilamberto, Polinago, Maranello, Vignola, Campogalliano, Bomporto, Finale — di scarlattina a Carpi — C. b. di difterite a Carpi, Bomporto, S. Felice, Pievepelago — D. la pertosse a Cavezzo, S. Prospero, Bomporto, Nonantola, Modena — A Concordia 2+1 di meningite cerebrospinale.
Ferrara S. Agostino S. Agostino Ostellato, Codigoro Mesola Massafiscaglia, Migliarino Cento, Piove	** 12 6 ** **	9 3 ***	7 6 ** 22+6 ** *	2 C. b. * 11 † 3 2 † 2	(Bullettini negativi 4.)  1. c. di vajuolo a Migliarino: Q. c. di varicella a Migliarino e Ferrara — Q. c. di morbillo a Comacchio e Argenta — di scarlattina s Massafiscaglia — C. b. di difterite a Comacchio, Copparo, Codigoro — Ad Argenta denunziasi un grandissimo numero di casi di difterite e di crup, senza indicazione di morti; ed E. di orecchioni e di ottalmie catarrali — A Codigoro N. c. di risipela facciale — E. di pertosse a Ferrara, Cento e Copparo.
Bologna Castel S. Pietro, S. Giovanni, Praduro Imola, S. Maria in Duno, Calderara Camugnano Monterenzio Zola S. Pietro in Casale Vergato, Castel d'Ajano, Gaggio Grizzana, Monteveglio, Minerbio Molinella Savigno, Monghidoro, Marzabotto, Castiglion de' Pepoli	» 56 » » » » » » »	* 4+2 12+1 D. b. 5 * * * * * * * * * * * * * * * * * *	†2 * * 8†1 * 17 * * *	†8  * 8†4  * * * * * * * * * * * * * * * * * *	(Bullettini negativi 12.) C. i. di vajuolo a Crevalcore, Argile e Monte S. Pietro — Q. c. di morbillo a Monte S. Pietro, Poggio, Praduro, Calderara, S. Maria in Duno, Porretta — di scarlattina a Crevalcore, Medicina, Castel S. Pietro, S. Giovanni, Budrio — C. b. di difterite a Porretta, S. Giovanni, Praduro, Medicina. E. o D. di pertosse in 22 comuni. Dominò inol- tre con la grippe a Castelguelfo, Dozza, Imola, Monterenzio, Vergato, Castel S. Pietro — D. la dissenteria a Castel S. Pietro e Minerbio — gli orecchioni a S. Giovanni e Casalecchio — le an- gine catarrali a S. Lazzaro.
Ravenna	4 6 * *	300 + 5 156 D. b.	3 5 * *	» 1 † * 4 † 1	(Bullettini negativi 6.)  A Fusignano. Q. c. di varicella a Bagnara — di morbillo a Faenza e Lugo — di scarlattina a Russi — di disterite benigna a Lugo — E. o D. di pertosse a Lugo, Massalombarda, Santerno, Bagnacavallo, Conselice, Alfonsine, Casola, Fusignano, Faenza; in parecchi dei quali dominò nello stesso tempo la grippe — F. c. di angina catarrale a Conselice — Frequenti ad Alfonsine e Cervia le pneumoniti tisoiche.
Forli  Bertinoro  Montegridolfo  Mercato Saraceno  Forlimpopoli  Savignano  Meldola, Gatteo, Civitella, Mortano	21 † 1 12 5 **	E. b. 9 D. b. **	D. † 1 * * * 4 † 1 *	20 † 3 2 * * * 10 † 2 10 † 4	(Bullettini negativi 32.) 1 c. di vajuolo a Meldola — Q. c. di morbillo a Teodorano, Poggio Berni, Forlimpopoli, Civitella — D. la grippe a Verucchio, Sarsina, Bertinoro, Mercato Saraceno, Meldola — la pertosse a Forlì, S. Gio. in Marignano, Mondaine, Montegridolfo, S. Clemente — E. di orecchioni a Bertinoro — Denunziasi 1 † di meningite cerebrospinale a Forlì, 1 † a Civitella.

PROVINCIE E COMÚNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI				
MARCHNE.									
Pesaro. Orciano. Montemaggiore, Acqualagna. Urbino, Urbania. S. Angelo in Lizzola Fano. Fermignano, S. Angelo in Vado. Talamello, Fossombrone.	20 15 6 * 1	» » D. b. 4 »	* * * * * * 26+2 * *	* 20 † 8  * 5 19 † 5 5 † 3	(Bullettini negativi 17.) Q. c. di morbillo a Fossombrone, Serrungarina, Urbania, S. Costanzo — di scarlattina a Urbino, Majolo, S. Agata Feltria — C. b. di difterite a Can- tiano, Piandimeleto, Scavolino, Tavoleto, Ginestre- to — D. la pertosse in 13 comuni, in tre la grippe. — Ad Urbino +2 di meningite cerebrospinale.				
Ancona. Osimo, Sirolo, Filottrano, Falconara, Fabriano. Senigallia Camerano, Serra, S. Quirico, Loreto	* 13 6 *	» 1 »	65 † 2 * 1 *	12 † 4 * 12 † 6 5 † 3	(Bullettini negativi 32.) C. i. di vajuolo a Castelplanio e Majolati — Q. c. di varicella a Cupramontana — di morbillo a Fabriano, Osimo, Serra S. Quirico — di scorlattino a Jesi, Paterno, Camerano — C. b. di disterite a Osimo, Cupramontana, Corinaldo, Ostravetere, Sirolo — E. o D. di pertosse ad Ancona, Osimo, Filottrano, Polverigi — D. la grippe a Majolati, Fabriano, Falconara — A Jesi un caso non letale di meningite cerebrospinale.				
Macerata	» 7	» 2	» >	* *	(Bullettini negativi 6.) 1. c. di vajuolo a Castelraimondo — Q. c. di morbillo ad Esanatoglia — di difterite benigna a Montecassiano — Ad Esanatoglia denunziasi 1† di meningite cerebrospinale — A Pioraco D. la grippe.				
Ascoli	12 12 *	1 * E. b.	» » » »	** 13+2 4+1* 5+1** ** 5+2	(Bullettni negativi 10.)  * Morto a Petritoli.  ** A S. Elpidio.  E di. varicelle a Monte Urano — 1 c. di vajuolo a Falerone — Q. c. di morbillo a Monteprandone, Venarotta, Belmonte, Montegranaro, Cossignano — di scarlattina a Monterubbiano, Montefalcone, S. Elpidio — C. b. di difterite a Montegranaro, Acquaviva, Magliano, Servigliano — D. la grippe a Falerone, Monterubbiano, Torre S. Patrizio — E. o D. di pertosse a Montegiorgio, Francavilla, Montevidon Corrado — A Carassai D. la dissenteria.				
			38 48 B	IA.					
Perugia  Montefalco Terni, Spoleto, Assisi Preci, Torri, Cannara, Passignano. Costacciaro Montopoli Monte Castelvibio, Pacciano Orvieto, S. Venanzio, Frattatodina Baschi, Marsciano, Todi, Panicale, Castelgiorgio, Valfabbrica Spoleto Bevagna, Piegaro, Magione, Bettona Castelviscardo, Castel di Tora, Forano	20 11	**  **  **  **  **  **  **  **  **  **	»  »  »  »  »  »  »  »  »  »  »  »	23+6 C. b. * 23+8 C. b.* 38+4 4+3	(Bullettini negativi 19.)  * Nei tre primi comuni. C. i. di vajuolo a S. Giustino, Bettona, Todi — Q. c. di morbillo a Tettona, Roccantica, Poggiocatino, Gubbio, Montecastrilli, Massa Martana, Scheggia, Assisi, Terni, Torri — C. b. di disterite in 11 comuni — E. di pertosse a Gubbio: D. in altri 17 comuni: D. con la grippe a Sigillo e Cascia — A Sigillo numerose pure le pneumoniti — Frequenti le febbri tisoidi a Poggio S. Lorenzo — A Montegabbione D. le ottalmie casarrali — 2 casi di carbonchio a Fossato, 1 a Piegaro.				
A	in es	u z z	on a	en od H	anse.				
Aquila  Bussi, Castel S. Angelo, Borgo Velino Barrea, Castel di Sangro  Magliano, Sante Marie  Sassa  Camarda  Fossa  Luco, Tione	5+2 12 * *	» » 30 4 » »	» » » 3 »	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	(Molti bullettini negativi.) F. c. di raricella ad Avezzano — Q. c. di morbillo a Popoli — C. b. di disterite ad Avezzano e Borgocollesegato — D. la pertosse ad Avezzano — A Pacentro F. c. di sebbre tisoide — A Montereale frequenti le pneumoniti e bronchiti, ma con minima mortalità.				
Teramo Pianella	7 † 1	» » 2	» » »	» 2+1 »	Q. c. di morbillo a Castellammare — di difte- rite benigna a Nereto e S. Omero — D. la grippe a Pianella.				

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIO
Chieti	*43+6 29+2 13+2 31+6	» » » »	* * * 36+15 12+1	» » » »	A Tollo numerosi i tifi addominale ed esante- matico, ma con pochissima mortulità.
Campobasso Oratino Jelsi, Larino, Castelhottaccio Macchia Valfortore, Monacilioni, Gu- glionesi Carovilli Caccayone Molise Bagnoli S. Croce di Mugliano	30 28 8 * * *	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	* * * 14+1 1+ * *	** 1†*  ** ** ** ** ** ** ** ** ** ** ** **	(Bullettini negativi 58.)  * A Larino.  Q. c. di morbillo a Roccavivara e Spineto— c. b. di differite a Lucito e Ripalda.  F. c. di pertosse a S. Croce e S. Angelo Limosano—Numerose le tifcidi a Bonefro e Ripabottoni, con pochi morti—N. c. di bronchite e broncopneumonite ad Ururi—D. la dissenteria a Larino e Petrella—4+4 di meningite cerebrospinale a S. Croce, 3+3 a Larino, 1+ a Palata, 1+a Macchia Valfortore.
		<b>P 1</b>	GL	e ec.	·
Foggia Cerignola Rignano Lucera S. Nicandro, Roseto Vieste S. Agata S. Marco la Catola Monte S. Angelo, Ascoli Chieuti, Deliceto, Stornarella	7+3 4 2 * * * * * * * * * * * * * * * * * *	18 † 1 56 † 27 52 1	* 19+10  * 8+4  * *	28 + 18 6 + 2 3 + 3 7 + 3 9 + 7 8 + 5 7 + 3	Q. c. di morbillo a Deliceto — di scarlattina a S. Severo — C. b. di disterite a S. Severo, Volturino, Apricena, Bovino.  D. la pertosse a Monte S. Angelo, S. Nicandro, Apricena — la grippe a Monte S. Angelo, Volturino — la dissenteria a Foggia, Roseto, Peschici, Casalvecchio, S. Agata — F. c. di meningite cerebrospinale a S. Severo, Monte S. Angelo, Vieste.
Barl Toritio Andria Gioja Modugno Faŝano Corato Bisceglie Ruvo Spinazzola, Canosa, Trani, Triggia- no, Monopoli, Molfetta Castellana, Capurso, Alberobello,	* 8 11 1) +1 * * * * * * *	* 12 40 † 6 † 1 * † 21 † 2 * *	+1  2 50+4 +2 +4 +35 11+2 6+1  *	†7 19†5 10†5 †3 †10 †10 17†8 7†2 77†37	(Bullettini negativi 20.) C. i. di vajuolo a Noicattaro e Putignano — N. c. di varicella a Carhonara — Q. c. di scarlattina a Ceglie e S. Nicandro — C. b. di difteri'e a Binetto e Montrone.  Frequenti in molti comuni i tifi, massime l'esantematico — Di meningite cerebrospinale 15+7 ad Andria, +2 a Gioja, 6+1 a Canosa, 5+3 a Trani, 1+a Monopoli, 1+a Valenzano, 1+a S Michele, 1 a Rutigliano, 2+1 ad Altamura — D. la pertosse a Bisceglie, Corato, Andria — la dissenteria a Polignano e Toritto.
Noci, S. Nicandro, Putignano, Grumo	* * * * * 60 † 10	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	»  »  »  »	42 † 14 28 † 6 † 1 20 † ? *	(Bullettini negațivi 27.) 1 c. di <i>vajuolo</i> a Fragagnano — <b>Q</b> . c. di <i>mor</i> -
Sava Roccaforzata, Montejasi, Lizzanello, Sammarzano Lizzano Leverano Massafra Gallipoli Copertino Ostuni Neviano, Oria Francavilla Mottola Brindisi, Melpignano, Maglie, Presicce, Aradeo	34 12 2 2 * * * * * * *	1 3 19+2 12+9 * * *	* 12 9 † 1 9 † 1 200 † 18 E. † ? 35 † 9 D. b. 1 †	E +6 18+1  * * * * * * * * * * * * * * * * * *	billo a Maglie, S. Pier Vernotico, Lizzanello — di scarlattina ad Aradeo, Latiano, Martinafranca — C. b. di difterile a Fragagnano, Veglie, Taurisano, Martano, Melendugno, Castrignano, Vernole, Salve, Castri, Taviano.  D. la pertosse a Cutrofiano, Taurisano, Oria — Numerose le tisoidi ad Ostuni e Martina Franca — Qui e a Salve 1 + di meningite cerebrospinale in ciascun luogo — D. la dissenteria a Gallipoli, Ugento, Vernole.
Ceglie, Ginosa, S. Vito, Salice, Tor- re S. Susanna, Ugento, Martina- franca, Supersano, Casarano	*	»	*	13 † 9	
CALA			E HB	•	LICATA.
Reggio	»	>	*	*	Mancano le notizie.
Catanzaro	<b>*</b>		*	*	(Bullettini negativi 17.)
S. Calogero	125 + 11	· <b>*</b>	* {	<b>»</b> [	JI

<u></u>											
PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI						
Joppolo. S. Nicola, Filadelfia Cerva Mileto, Cotrone, Roccabernarda, Crucoli S. Mauro Cardinale, Belvedere Mesoraca, Cutro	34 † 5 17 † 2 20 31 3 *	» » » D. b.	* * * * *	1+°  * 15+6  * 8+2	A Filadelfia. C. i. di vajuolo a Casabona, Limbadi, Satriano — Q. c. di morbillo a Pizzo e Nocera — di scarlattinu a S. Sostene — C. b. di difterite a Nocera, Casabona, Strongoli, S. Severina. D. la grippe a Casabona e Spadola — la dissenteria a S. Nicola e Amato — A Casabona 3 c. di carbonchio.						
Cosenza Vaccarizzo Mandatoriccio Corigliano S. Cosmo Rossano Luzzi, Cassano, Spezzano piccolo, S. Giorgio Albanese Bucchiglieri	220 † 15 81 † 8 28 † 12 100 † 2 † 2 46 † 1	> > > > > >	* * * * * * * *	* * * * +3 *	(Bullettini negativi 43.) Q. c. di morbillo a S. Stefano — di diflerite benigna a Caloveto e Spezzano Albanese — D. la pertosse a Spezzano Albanese, Civita, Alessandria, Castrovillari, S. Agata — 2 † 2 di meningite cerebrospinale a Rossano — 4 c. di carbonchio a S. Demetrio.						
Potenza Saponara Castelgrande Nova Siri Matera Colobraro, Tolve	<b>»</b>	8 28+2 * *	* 1 20+2 * *	3+1 2 * 19+12 22+8	(Bullettini negativi 79.) Q. c. di morbillo a Montemurro e S. Mauro — A Montemurro C. b. di disterite — D. la pertosse a Forenza ed Avigliano — la grippe a Cirigliano e Colobraro — A Saponara 9 c. di carbonchio.						
·	CAMPANIA.										
Salerno.  Mercato  Pagani, Teggiano  Polla  Caggiano, Casalbuono, Controne	2 > >	* E. † 22 * *	» » D. »	» » » 3+3	Q. c. di morbillo a Sarno, Angri e Caggiano — di scarlattina a Nocera e Majori — di difterite benigna a Majori, S. Angelo Fasanello, Petina, Buonabitacolo — N. c. di varicella a Sassano — D. la grippe a S. Angelo Fasanello — la pertosse a Postiglione — la dissenteria a Sarno — 1 c. di meningite cerebrospinale a Sacco.						
Avellino  Bisaccia, S. Martino, Quindici  Altavilla, Lauro  Montecalvo  Gesualdo  Solofra, S. Arcangelo, Grottaminarda	> 32 5 6 >	* * 8 51+10 29+1	» » 3†1 »	4+1 4+1* * * *	(Bullettini negativi 72.)  A Quindici, C. di vajuolo a Serino — Q. c. di morbillo ad Atripalda, Montefusco, Castelvetere, Fontanarosa, Paternopoli — di scarlattina a Melito, Taurasi, Villanova, Altavilla — C. b. di difterite in 12 comuni — D. la pertosse ad Avellino, Serino,						
Ariano Montemarano, Flumeri. Fontanarosa, Lacedonia, S. Angelo de' Lombardi Montella, Morra, Anzano, Paterno-	* * *	* *	3 † 1 * *	32+5 9+6	Quindici, S. Stefano — la grippe a Calitri — 2+2 di meningite cerebrospinale a Montemiletto, 1+a Cervinara.						
poli Montaguto, Calabritto, Greci	*	* *	*	31 + 4 7 + 3							
Benevento	30 *	*	* * *	20+2	Q. c. di morbillo a Montefalcone — C. b. di diflerite a Montefalcone ed Apice — 1 c. di meningite cerebrospinale ad Apice.						
Napoli Barra Caivano Anacapri, Arzano, Frattamaggiore. Gragnano Pozzuoli Procida Grumo	17†3 4†2 13 *	* * * 10†5 3†1 *	1 * * * * 4+1	4+ * 6+3 * 1+	(Bullettini negativi 22.) C. i. di vajuolo a Qualiano, Secondigliano — Q. c. di morbillo a Torre del Greco, Frattamaggiore, S. Agnello, Barano, Chiaiano — di scarlattina a Somma — C. b. di differite a Barano, Torre del Greco, S. Anastasia, Secondigliano, Castellammare.  D. la pertosse a Barra, Casoria, Gragnano — 3 † 3 di meningite cerebrospinale a Gragnano, 1 † a Pozzuoli.						
Caserta Palma, Frignano Marigliano Castel Cisterna Nola Camposano	2 *	Q. c. 250 † 162 45 † 10 *	» » 25 73+8 5+1	* 21+3 *	(Bullettini negativi 23.) Q. c. di morbillo a S. Gennaro, Brusciano, Mariglianella, Saviano — di scarlattina a Lusciano — di disterite benigna nei suddetti e a Liveri, Dragoni, Frignano — D. la pertosse a Lusciano e Roccasecca — la dissenteria a Castel Cisterna.						
Roccarainola, Casamarciano, Cicciano	<b>*</b>	* *	37+9 *	17+6 33+2							

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI					
LAZIO.										
Roma Ariccia Corneto, Gallicano, Piglio Tolfa, Acquapendente, Rocca di Papa Valentano, Genzano, Genazzano, Monteromano Frosinone, Velletri Monticoli Riano Canterano Bagnorea, Norma, Toscanella, Sambuei Capodimonte, Cave, Tenne Vico, Coprano, Alatri	51 63 † 3 27 11 † 1 13 † 2 * * *	*  *  *  185 † 3  52 † 1  8 † 1  D. b.  *  *	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	** ** ** ** ** ** ** ** ** ** ** ** **	(Bullettini negativi 129.)  1 c. di vajuolo ad Allumiere — Q. c. di varicella a Maenza, Carpineto, Vignanello, Vico — di morbillo in 10 comuni — di difterite benigna in 8 — di scarlattina a Morolo e Valmontone.  D. la pertosse in 13 comuni — E. di orecchioni a Ponzano, Monticoli e Cori — A Marino E. di catarri intestinali da causu reumatica — A Monteporzio D. la dissenteria — a Castelnuovo le angine catarrali — A Supino e Guarcino le ottalmie calarrali — Ad Ariccia N. c. di chiodo solare — A Serrone 2 † 1 di meningite cerebrospinale; ad Amaseno, 1 — A Marta 2 c. di carbonchio.					
		TO:	S C A	NA.						
Grosseto Gavorrano Castiglione, Arcidosso Massamarittima Sorano	1+ 25+2 5 8	1 * * *	* * * *	**************************************	(Bullettini negativi 11.) Q. c. di varicella a Campagnatico — di scarlattina e di disterite benigna ad Arcidosso — D. la persosse a Roccalbegna e al Giglio.					
Siena Rapolano. Torrita, Montepulciano, Sovicille, Cetona Montalcino, Monteriggioni Sinalunga, Asciano	3+1\ 18	Q. c. D. b. * *	% 6+1 * *	* 6†2 8†2	(Bullettini negativi 20.)  1 c. di vajuolo a Colle d'Elsa — Q. c. di morbillo a Torrita e Montepulciano — di difterite benigna a Poggibonsi — D. la pertosse a Poggibonsi, S. Gimignano, Torrita, Montepulciano, Sovicille, Asciano, Colle d'Elsa — A Colle D. pure la dissenteria — A Rapolano si denunciano 2+2 di meningite cerebrospinale.					
Arezzo  Castel S. Nicolò, Chitignano, Montevarchi Castelfranco Talla, Sestino Bucine, Castiglion Fiorentino	6 8 * * *	7 ************************************	5 * * *	31 + 1 * 24 + 7 5 + 2	Denunziansi inoltre ad Arezzo nei mesi di maggio e giugno un grandissimo numero di angine semplici; E. di pertosse, dissenteria ed orecchioni; 24 erisipele facciali, 82 + 9 pneumoniti, 56 + 8 febbri tifoidi e 7 + 6 tifi cerebrospinali, 7 c. di carbonchio — Q. c. di morbillo a Bucine, S. Giovanni, Castel S. Nicolò, Pieve S. Stefano, Montevarchi — C. b. di difterite a Castelfranco, Castel S. Nicolò, Chitignano, Pieve S. Stefano, Terranova— E. o D. di pertosse a Fojano, Talla, Pieve S. Stefano, Monterchi — D. la dissenteria a S. Giovanni — 1 + di tifo cerebrospinale a Pieve S. Stefano, 1 + a S. Giovanni, 1 a Bucine, 1 a Monterchi — 1 c. di carbonchio a Chitignano.					
Montopoli, Reggello, Empoli . Vicchio, S. Miniato, Castelflorentino, Signa . Bagno a Ripoli . Prato . Montajone, Figline . Sesto . Galluzzo, Vinci . Rignano, Certaldo, Londa, S. Cascia-	*	Q. c. 19+4 4 150+29 75+3	*	C. b.  3 34+3 8+2 2+1 8+3	(Bullettini negativi 17.) Q. c. di scorlattina a Castelfranco e Montelupo — di morbillo in 9 comuni — di differite beni- gna in 13 — D. la pertosse in 11 — A S. Ministo D. con la grippe — A Montajone la grippe — A Fi- gline, Montespertoli, Lastra, Vinci la dissenteria — A Vicchio gli orecchioni — A Carmignano 1 † di meningite cerebrospinale.					
Rosignano	* +1 48+3 4+4 23+3 35 19 *	D. b.  * 1 32  * 5+1* E. b.	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	** 1 ** ** ** ** ** ** ** ** ** ** ** **	(Bullettini negativi 2.)  A Lajatico.  C i. di rajuolo a Castagneto e Suvereto — Q.  c. di scarlattina a Pomarance, Cascina, Pontedera — C. b. di difterite a Cascina, Fauglia e Piombino — E. o D. di pertosse in 12 comuni — D. con la grippe a Montecatini e Cascina — A Cascina D. pure la dissenteria — A Chianni le ottalmie catarrali.					

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Livorno	5 <b>†</b> 1 5	Q. c.	2 *	4 1†*	* A Marciana Marina, Crup. Q. c. di morbillo e` di difterite benigna a Porto Ferrajo — 1 † di meningite cerebrospinale a Portolongene.
Lucca.  Pontebuggianese	9 * * 1	Q. c. 248 † 11 235 † 3 12	» » »	7+1 * *	(Bullettini negativi 9.) C. i. di vajuolo ad Altopascio e Buggiano — Q. c. di morbillo ivi e a Viareggio, Montecarlo e Borgo a Mozzano — di scarlattia a Pietrasanta e Camajore — di difterite benigna negli stessi e a
tecarlo	<b>»</b> »	» »	» »	29 † 11 13 † <b>2</b>	Buggiano, Altopascio e Viareggio — E. di <i>pertosse</i> a Capannori e Borgo a Mozzano — D. la <i>dissente-</i> ria a Capannori e Serravezza.
		e l	G U R	BA.	
Massa	1 † 15 13 *	» » »	» » »	7 C. b. 3+3	(Bullettini negativi 17.) Q. c. di morbillo ad Aulla e Pentremoli — di scarlattina a Carrara — C. b. di difterite a Molazzana, Zeri, Pontremoli — E. o D. di pertosse a Casola, Bagnone, Gallicano, Pieve Fosciana, Villafranca, Fosciandora, Giuncagnano — D. la grippe a Fosdinovo e Bagnone.
Genova. Sarzana Cornigliano, Recco, Spezia Sestri Ponente. Borzoli Varese Struppa, Rossiglione Tovo, Savona, Bardino, Campo, Riccò, S. Pier d'Arena, Lerici	3+2 9 * * *	* 1 7 7 135 † 31 D. † 2 * * *	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	** 4 † 4 17 † 1* ** 12 † 8 D. † 7	(Bullettini neg. 20).  A Cornigliano.  1 c. di vajuolo a Mignanego — Q. c. di morbillo ad Avegno e Prà — di scarlatlina a Lavagna, Propata, Bovari — C. b. di difterite a Prà, Vezzano, Arcola, Arenzano, Calice, Boissano.  D. la periosse a Rapallo, Pegli, Cornigliano, Bovari, Prà, Mignanego — A Sarzana denunziasi 1 † di men'ngite cerebrospinale, a Varese (frazione di Comuneglia) seguitò l'epidemia di febbri tif idi, a forma pneumonica, di cui si ebbero nel mese altri 32 casi con 14 morti.
Porto Maurizio	*	D. b.	*	» »	D. la dissenteria ad Apricale — A Dolcedo de- nunciasi 1 c. di meningite cerebrospinale.
-		s a e		CNA	•
Sassari	16 1	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	» »	» » 11†1	(Bullettini negativi 11.) C. i. di vajuolo a Maddalena e Uri — Q. c. di morbillo a Sedini, Castelsardo, Bortigiadas — C. b. di difterite a Mores, Buddusò, Giave — E. o D. di pertosse a Buddusò, Bonorva, Tula, Codrongianus — A Calangianus 1 † di meningite cerebrospinale.
Cagliari	25 *	» »	» » - »	» » 7†1	(Bullettini negativi 19.)
,	•	<b>S</b> I	CIL	ī A.	
Trapani	<b>)</b>	80+13	8+2	10+3	(Bullettini negativi. 9)
Alcamo	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	†76 12†8 * *	» » »	† 10 15†5 9†4 5†2	1 c. di vajuolo a Vita — Q. c. di morbillo e di distrile benigna a Poggioreale e Castellammare — D. la grippe a Partanna — Numerose le sebbri tisoidi a Campobello — 15+2 di meningite cerebrospinale a Castellammare, +4 ad Alcamo, 1+ a Camporeale.
Palermo	*	*	*	*	Mancano le notizie.
Messina	D.†?	» » D, b.	» » »	* 6+1 *	Q. c. di scarlattina ad Antillo — di difterite benigna a Pettineo — D. la pertosse a Taormina, Giardini, Caronia — E. di orecchioni a Pettineo — À Taormina denunziasi un'epidemia di tifo addominale nei bambini lattanti, con 25 morti su 42 casi — 1 † di meningite cerebrospinale a Lipari, 1 † a Pettineo, 1 a Mistretta.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterito	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Catania.  Militello, Giarre Agira  Mineo  Palagoria  Acireale, Adernò, Zaffarana, Caltagirone  Gagliano	* * * * * * * * * *	**	* 9+4 3+1 1 * *	* 3 † 1 7 † 4 20 † 12 33 † 12 3 † 1	Q. c. di morbillo a Gravina, Raddusa, Licodia, Nicosia — di scarlattina a Randazzo — di difterite benigna a Licodia, Nicosia, Centuripe — D. la pertosse a Nicosia, Piedimonte, Acircale, Giarre — 2† di maningite cerebrospinale a Caltagirone, 1-4 ad Adernò.
Siracusa Solarino Avola Ragusa Ragusa Ragusa inferiore S. Croce, Comiso Cannicattini Modica, Pozzallo Monterosso, Vittoria, Pachino	* 30 6 8 3 * *	* 16†4 2 3 48†10 5†1 * *	Q. c.  8+3  2  10+1  D <sub>1</sub> +5  *	C. b.  4 11+4 2 13+2  0. c. 19+3	Q. c. di morbillo a Chiaramonte, Vittoria e Buscemi — di scorlattina a Floridia e Vittoria — C. b. di differite a Giarratana e Floridia — E. di pertossa a Lentini: D. a Ragusa e Comiso — Ad Avola 9 † 4 di meningite cerebrospinale, 5 † 1 a Pachino, 2 a Modica.
Caltanissetta	» 3 » »	» 7 » »	†2 60†2 Q. c.	* † 1 2+2 51+20 9+3	(Bullettini negativi 14.) Q. c. di varicella a Mussomeli — di morbillo a S. Cataldo, Castrogiovanni, Aidone — C. b. di differite a Sutera, S. Cataldo, Acquaviva. E. o D. di rertosse a Sutera, S. Caterina, Cala- scibetta, Castrogiovanni — D. la dissenteria ivi e a Serradifalco — Qui pure 3+1 di meningiée errebrospinale, 2+1 a Delia, +1 a Butera, 6 a Sommatino.
Girgenti Cattolica Racalmuto Siculiana Favara Porto Empedocle, Lucca, Sciacca, Castrofilippo Licata Aragona, S. Giovanni Canicatti, Palma	6 30 4 * * * * * * * * * * * * * * * * * *	41 † 2	8 * * * * 15 3+2**	24+4 ** 40+5 70+17 28+3 1+* 6+4 58+32 10+8 2+1	(Bullettini negativi 17.) A Castrofilippo. Ad Aragona. Molti altri casi di difterite, senza indicazione di morii, segnalansi a Montallegro, Menfi, Casteltermini, Camastra — E. o D. di perfosse a S. Margherita, Grotte, Messandria, Aragona — D. la grippe a Perto Empedicle — E. di grippe e perfosse a S. Stefano — D. la dissenteria a Cattolica e S. Giovanni — Frequente il tiso addominale ed esantematico a Favara — A Racalmuto 15+3 di menifigite cerebrospinale, +4 a Canicatti, 4+2 a Naro, 3+1 a Palma, 2 a Favara — A Campobasso 1 c. di carbonchio.

## BULLETTINO NECROLOGICO DI ALCUNI COMUNI ITALIANI.

COMUNI	Popolazione censita al 31 dicembre 1881	Periodo delle osservazioni	Nati	Morti	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Crup	Pertosse	Tisi pulmonare	Pneumonite	Vizi di cuore	Tifo addominale	Tifo esantematico	Meningite cerebrospinale	Febbri miasmatiche
Alessandria Bologna	62 464 123 274 110 417 75 553 28 048 321 839 * 72 174 300 467 252 832 132 826	giugno id. id. id. id. maggio giugno id. 24 maggio 27 giugno giugno 31 maggio 27 giugno	151 265 349 213 69 870 899  806 643 319	127 224 283 134 69 950 977 160 732 528 265	2 2 2 1 2 7 15 10 10	1 - - 5 6 - 36 5 7	- 4 1 2 2 - 3 6 -	3 2 1 22 32 9 3	1 1 1 10 8 - 3 11 3	3 6 4 5 	13 25 16 15 5 77 94 13 64 a) 29	a) 14 11 3 a) a) 13 47 a) a)	a) a) 10 8 a)	2 7 12 7 2 11 21 11 7 9			

a) Solita nota.

#### Epizoozie (Giugno)

Continuò l'epizoozia aftosa in molta parte del Regno: in Piemonte, sopra tutto diffusa nelle provincie di Cuneo e Torino, nella prima delle quali occupò 22 comuni, nella seconda un gran numero del circondario d'Aosta e 2 d'Ivrea — poca in Lombardia — nella Venezia dominò in 24 comuni della provincia di Padova, 8 di Rovigo, 6 di Verona: pochi comuni delle altre — nell' Entila dominò estesamente in un comune di Parma, limitatamente in 3 di Bologna; pochi casi nel Ferrarese — dominò in 6 comuni della provincia di Pesaro; 11 di Perugia; 5 di Firenze, e pochi casi nel Sanese — diffusissima in 12 comuni della provincia di Roma — Mancò affatto in tunto il mezzodi d'Italia e nelle isole, salvo 2 comuni della provincia d'Aquila — Epizoozie di carbonchio ebbersi in qualche comune di Reggio di Calabria, Catanzaro e Cagliari; e fu piuttosto frequente nelle provincie emiliane, Forlì in ispecie, ed anche in quelle di Brescia, Cremona e Mantova — Di tifo petecchiale dei suini fuvvi epizoozia a Precacore in provincia di Reggio Calabria, frequenti casi nell'Emilia e nelle provincie di Siena e Arezzo — Pochi casi di moccio equino in 5 provincie; epizoozie di scabbie degli ovini nell'Umbria e nel Lazio; epizoozia di agalassia in 2 comuni del Lazio, in 1 di Aquila.

### NOTIZIE ESTERE

## Statistica comparata della mortalità per le malattie epidemico-contagiose

CITTÀ	Popolazione	Periodo delle osservazioni	Nati	Morti	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite e Crup	Pertosse	Febbri tifoidi
Barcellona	260,000 2,239,928 4,019,361 426,814 759,849 1,225,065 122,000 929,525	1-20 giugno 31 mag. 27 giug id. id. id. id. id. id.	353 4,527 9,658 948 2,064 3,334 315 2,121	409 3,852 5,399 632 1,851 2,871 200 1,901	1 9 91 104  20	24 156 403 5 47 55 —	3 10 41 7 4 20 10 23	43 89 107 14 18 146 27 36	2 17 173 2 17 28 3	16 55 33 7 8 19

#### lattie pestilenziali

#### Colera

Spagna — Il colera ha segnitato a crescere spaventosamente sin verso ai 10 d'agosto, al qual tempo arrivò a circa 5 mila casi al giorno, con circa 2 mila morti. E in quello stato ha continuato su per giù nelle settimane seguenti, diminuendo in alcune provincie, mentre aumentava in altre. Sino alla fine di luglio si contavano in tutta la Spagna oltre 114 mila casi con 34 mila morti: Le provincie più travagliate erano: Valenza con 39494 casi e 12940 morti — Murcia con 14967 casi e 4219 morti — Saragozza con 12711 casi e 3028 morti.

Francia — Dopo parecchi giorni, che si denunziavano casi di una malattia d'indole controversa, l'esistenza del colera in Marsiglia fu finalmente dichiarata ufficialmente il 5 d'agosto, crescendo ben presto fino a 60 morti in un giorno — Qualche caso ne apparve pure a Tolone sulla metà d'agosto.

Alcuni casi di colera a Gibilterra.

#### Ballettino necrologico delle Indie inglesi

CALCUTTA	Per Totale		ВОМВАЧ	Per colera
7-13 giugno 14 - 20 id. 21 - 27 id. 28 giugno - 4 luglio 5 - 11 luglio 12 - 18 id.	16 10 14 16 22 29	184 144 150 194 210 209	17 - 23 giugno * 24 - 30 id. 1 - 7 luglio 8 - 14 id. 15 - 21 id.	2 6 7 10 12

<sup>\*</sup> Nel bullettino di maggio la data di Bombay dal 17 al 23 di giugno correggasi così: dal 20 al 26 di maggio.

#### Febbre gialla

A Lima continuarono ad aversi alcuni casi di questa malattia nell'aprile e nel maggio, senza prendere però diffusione epidemica — Lo stesso può dirsi del Callao, dove se ne ebbero 11 morti in aprile, 15 nel maggio — A Carucas la malattia seguitò ad estendersi nel giugno — A Veracruz i morti per febbre gialla nel mese di giugno furono 90.

Roma, a' dì 27 d' agosto 1885.

## PARTE NON UFFICIALE

#### DIARIO ESTERO

In data 15 settembre si telegrafa da Costantinopoli all'Agenzia Havas:

- ≪ Sir Drummond Wolff ha finalmente rimesso alla Porta un memorandum relativamente all'Egitto. A dir vero, si tratta meno di proposte formali che dell'esposizione delle idee di sir Drummond Wolff per riuscire alla soluzione della questione egiziana.
- « Questo memorandum indica, ma a quanto si assicura senza svolgerli, i punti principali sui quali i negoziati devono aver luogo, cioè a dire i miglioramenti nell'ordine amministrativo e nell'ordine finanziario, come pure la riorganizzazione militare.
- « Il memorandum propone in seguito l'invio di un commissario straordinario ottomano in Egitto, ciò che sembrerebbe indicare che l'accordo tra l'Inghilterra e la Turchia, che si cerca di conchiudere presentemente, si riferirebbe soltanto a punti preliminari, e che i negoziati sarebbero ripresi a Costantinopoli dopo un esame della situazione sui luoghi.
- « È senza dubbio per questa ragione che si è sparsa recentemente la voce che sir Drummond Wolff partirebbe per l'Egitto fra dieci giorni.
- « Il memorandum di sir Drummond Wolff sarà oggetto di discussione alla prossima seduta della Commissione anglo-turca. »
- Si legge nell'Epoca di Madrid del 14 settembre che la nota inviata dal cancelliere dell'impero germanico al conte di Solms ha prodotto una buona impressione sull'opinione pubblica in quanto essa prova che il governo tedesco manifesta delle disposizioni pacifiche per riuscire ad uno scioglimento soddisfacente senza ledere i diritti e senza recare offesa all'onore della Spagna.
- « Se si considera questa questione, prosegue l'*Epoca*, dal punto di vista del diritto e della ragione, si comprende subito che la Spagna ha il buon diritto per sè. I nostri titoli alla sevranità dell'arcipelago delle Caroline sono incontestabili; essi non derivano soltanto dalla scoperta di quell'arcipelago; però che, se questo argomento potesse servir di base a reclami, noi saremmo padroni, oggi, della metà del mondo intiero. Essi derivano precisamente dai punti di vista generali che il principe di Bismarck allega e che vengono in appoggio delle nostre pretese.
- « Che cosa è accaduto? Tre case tedesche fanno il commercio alle Caroline. Per tutelare i loro diritti, esse hanno domandato protezione al governo di Berlino, ed il principe di Bismarck ha aderito alla ioro domanda. Di qui le controversie. Ma si ha ragione di osservare che gli Americani del Nord e gl'Inglesi hanno laggiù un numero maggiore di nazionali domicillati, e che a questi non è mai venuto in mente di domandare un protettorato impossibile. Aggiungiamo che quand'anche l'avessero domandato non l'avrebbero ottenuto, per la ragione che un tale procedimento è contrario alle norme invariabili del diritto internazionale.

Andiamo innanzi. Ammettendo come valevole l'idea esposta dal cancelliere, ne conseguirebbe che la Spagna, facendo un commercio permanente con più di mille isolani e questi avendo chiesto ripetute volte l'invio di missioni, di autorità e di legni da guerra sulle loro coste, il nostro diritto emergerebbe sempre più chiaro e logico

- « Con l'argomento che allega il principe di Bismarck, gli stranieri che vivono alle Filippine potrebbero esigere costantemente dei protettorati. Ora questa dottrina non ha mai prevalso fino ad oggi, e non ne fu fatta questione affatto nella Conferenza di Berlino, la quale non si è mai occupata che degli affari riflettenti l'Africa occidentale, ove vi sono dei territori senza padrone riconosciuto.
- « La teoria dell'occupazione effettiva si ritorce pure contro la Germania. Infatti noi abbiamo compiuto nelle Caroline degli atti di do-

minazione. I nostri marinari hanno firmato dei trattati, hanno imposto delle punizioni, hanno prescritto che, per fare il commercio, i tedeschi dovrebbero provvedersi di autorizzazioni che sono state loro accordate dai capi delle nostre spedizioni marittime. Di guisa che, se il principio dell'occupazione effettiva venisse a trionfare, questo principio non potrebbe che rafforzare il nostro diritto. »

Il Globo dice che la dottrina invocata dalla Germania non resiste ad un esame serio.

- Il Resumen si meraviglia di vedere la cancelleria imperiale emettere una sifiatta dottrina. Aggiunge che ogni risposta è superflua quando si pensi che si tratta di un territorio che la Spagna possiede da quattro secoli.
- Il Correo riconosce il tono conciliante della nota del principe di Bismarck, ma dice che gli argomenti invocati in essa sono di una debolezza estrema.

L'Imparcial dice che la fragilità delle tesi sostenute dal principe di Bismarck è evidente, e che non potrà non produrre sull'opinione pubblica un'impressione favorevole alla Spagna.

Il Liberal, rettificando l'asserzione della nota relativa alla non occupazione effettiva delle Caroline da parte della Spagna, rammenta il voto recente delle Cortes spagnuole che accordava il credito domandato dal governo generale delle Caroline.

Dalla lettura del documento tedesco, il *Porvenir* giudica che la guerra sia imminente, attesochè, secondo ogni verosimiglianza, la Germania non cederà.

L'Union dice che il governo spagnuolo non durerà fatica a confutare l'argomentazione tanto fragile del principe di Bismarck.

Il kedivè è rientrato la Cairo dopo un viaggio di ispezione da lui fatto nel Delta.

Interrogato da un corrispondente del *Daily News* sull'impressione da lui riportata in un tal viaggio, Tewfik pascià dichiarò che, con sua viva soddisfazione, egli aveva veduto cogli occhi suoi come le asserzioni di taluni giornali relativamente alla situazione del paese sieno in parte esagerate ed in parte false, e come i raccolti sieno generalmente buoni e come le relazioni tra i fellahs ed i proprietari fondiari sieno venute considerevolmente migliorandosi.

#### TELEGRAMMI

AGENZIA STEFANI

NAPOLI, 19. — Gli studenti di medicina, l'Associazione dei superstiti e l'Associazione medica organizzano tre squadre di volontari-infermieri per Palermo.

Il municipio vi spedisce oggi cento buoi.

MADRID, 19. — Telegrammi autorevoli da Berlino dicono che il principe di Bismarck ordinò alle navi da guerra tedesche di astenersi dal toccare porti spagnuoli e raccomandò ai consoli tedeschi di non reclamare contro le dimostrazioni popolari in Spagna.

È smentito che l'Inghilterra abbia indirizzato al governo spagnuolo un reclamo circa le acque giurisdizionali di Gibilterra.

La Conferenza europea circa g'i affari dell'Oceania diventa probabile. Ad ogni modo non si occuperà degli avvenimenti passati.

SOFIA, 18. — Il governatore della Rumelia ed il suo governo sono stati rovesciati.

Un Comitato pro visorio amministra il paese, dove l'ordine non è turbato.

Questo Comitato chiama in suo soccorso i bulgari del nord.

SOFIA, 19. — Un ukase del principe ordina la mobilitazione del·l'esercito e convoca la Camera a Sofia pel 22 corrente. Invitata dal governo provvisorio e dalle truppe di Rumelia, S. A. lasciò Varna per recarsi a Filippopoli, accompagnata dal presidente del Consiglio.

PARIGI, 19. — I giornali di Londra pubblicano dispacci da Sofia e da Filippopoli, secondo i quali la popolazione della Rumelia proclamò all'unanimità l'unione del paese alla Bulgaria.

SOFIA, 15. — La rivoluzione scoppiò in Rumelia nella serata del 17. Il governatore Chrestowick fu arrestato e condotto al confine, donde sarà trasferito a Sofia.

Il signor Sbranski è stato nominato commissario del principe a Filippopoli fino all'arrivo di S. A. Il maggiore Nicolajeff assunse il comando supremo delle forze locali, ponendosi, con telegramma, agli ordini del principe. Queste forze vengono concentrate a Zamboli ed a Burgas.

Il ministro bulgaro degli affari esteri notificò verbalmente al Corpo diplomatico che S. A. accetta la sovranità offertale sulla Rumelia.

Le comunicazioni telegrafiche fra Filippopoli e Costantinopoli sono interrotte.

FILIPPOPOLI, 18 (ritardato). — Dopo proclamato il governo provvisorio, tutta la milizia prestò giuramento di fedeltà al principe di Bulgaria. Durante tutta la giornata, le truppe e i dimostranti con bandiere percorsero le strade gridando: « Viva l'unione colla Bulgaria! » e cantando l'inno nazionale. Verso sera, una massa di cittadini si affoliò dinanzi il palazzo, organizzò un mecting, proclamò l'unione della Rumelia alla Bulgaria e decise di fare tutti i sacrifici per realizzarla.

RERNA, 18. — Il Consiglio federale ha decretato provvedimenti sanitari alla frontiera italiana. Essi sono analoghi a quelli dell'anno scorso ed entrano immediatamente in vigore.

PARIGI, 19. — La Francia consultò il governo italiano circa la ripresa, nei primi giorni di ottobre, delle trattative per l'Unione latina monetaria. Qui si crede che l'Italia vi aderirà.

Il dispaccio che ebbe ieri il *Temps* da Bruxelles, riguardo ad un accordo tra la Francia ed il Belgio per la proroga provvisoria della Convenzione monetaria, è quindi infondato.

PERUGIA, 19. — Oggi fu chiuso l'undicesimo Congresso medico. Pavia fu scelta a sede del Congresso futuro.

MARSIGLIA, 19. — Ieri vi furono qui 4 decessi di cholera.

MADRID, 19. — Il *Correo* annunzia che alcuni ingegneri si recano a Londra per comperare due grandi incrociatori.

Si dice che sia stato ordinato al generale Salamanca di ritirare la lettera che egli scrisse al principe imperiale di Germania, rinviandogli la sua decorazione tedesca.

LONDRA, 19. — Un proclama della regina estende la proroga del Parlamento dal 31 ottobre al 5 dicembre.

Se ne deduce che le elezioni possano avere luogo dopo l'epoca presunta.

Un altro proclama licenzia parte delle milizie mobilizzate in occasione della vertenza russo-afghana.

MADRID, 19. — Ieri vi furono in tutto il regno 881 casi e 328 decessi di cholera.

HUÈ, 19. — Ebbe luogo l'incoronazione del re con grandi ricevimenti e feste.

De Courcy ritornerà domenica definitivamente ad Hanoi.

La situazione politica è migliorata.

# NOTIZIE VARIE

Roma. — L'onorevole Torlonia, ff. di sindaco, ha pubblicato il seguente manifesto:

#### « Cittadini!

« Un avvenimento fra i piu solenni che la storia registri, e che i popoli d'Italia andavano con ardente desiderio affrettando, si compiva in questo giorno, quindici anni or sono, con l'unione di Roma alla rigenerata nazione. Coronavansi così le gagliarde aspirazioni delle cento città italiane impazienti di tornare tutte al seno amoroso della madre comune per costituire una grande famiglia di popoli liberi, affratellati insieme, oltrechè dai vincoli sacri del sangue, dal concorde proposito di preparare un'èra di nuova prosperità alla risorta patria.

« Nè quelle liete speranze andarono fallite, dappoiche non tardarono guari ad apparire da per ogni dove segni non dubbii di quei civili

progressi, che la nazione era venuta fiduciosamente ripromettendosi dai mutati ordini politici.

τ Onde è che la gloria di questo giorno rifulgerà luminosa attraverso i secoli, e fino alla più tarda posterità la riconoscenza degli italiani congiungerà in un grato ricordo l'avvenimento faustissimo ed il nome benedetto del Re Vittorio Emanuele, il restauratore delle fortune nazionali.

#### « Cittadini!

« Salutiamo con vivi segni di gioia il ritorno della memoranda giornata, che restituiva al giovine Regno la storica sua metropoli, ed ispirandoci a quei generosi, che in ogni tempo con le opere dell'ingegno e con ogni maniera di virtù cittadine illustrarono il nome italiano, mostriamo di esser degni degli alti destini riservati alla patria diletta dalle sue grandi tradizioni, e dagli esempi magnanimi degli avi immortali.

« Roma, dal Campidoglio il 20 settembre 1885.

« Per la Giunta municipale « Il sf. di sindaco: L. Torionia, »

Ha poi inviato i seguenti telegrammi:

#### « Al primo aiutante di campo del Re per la Maestà Sua - Monza.

« Roma che serba affetti e riconoscenze alla gloriosa Dinastia di Savoia, in memoria della magnanima opera da essa data alla rigenerazione della patria, in questo giorno, che, or sono tre lustri, segnò nella storia il coronamento delle fortune nazionali, invia alla Maestà Vostra l'omaggio della più viva devozione, ed il suo più rispettoso saluto.

« Pro-sindaco: Torlonia. »

#### « Al generale Cadorna.

- « Roma simpaticamente ricorda ancora il glorioso nome vostro, congiunto nella storia sil'avvenimento più caro al cuore del suo popolo, al venti settembre 1870.
- « Essa in ogni anno, al tornare dell'auspicato giorno, vi rinnova nel memore saluto gli atti della sua imporitura riconoscenza.

« Pro-sindaco: Torlonia »

Roma e Palermo. — Il duca Torlonia ha voluto, nel nome di Roma, mandare subito un soccorso a Palermo, afflitta dall'epidemia colerica. E iersera ne dette comunicazione al sindaco di quella città con questo nobilissimo telegramma:

#### « Sindaco Palermo.

« Roma, associando lieto ricordo sua liberazione al pensiero lutto Palermo, sentesi più saldamente avvinta, come sua affettuosa sorella nella grande famiglia italiana, invia lire diecimila soccorso pegno solidarietà nella sventura, augurando giorni migliori cotesta illustre città.

« Pro-sindaco: Torlonia. »

#### S. P. Q. R.

#### Assegna del bestiame e delle semenze dell'annata agraria 1885-1886 nel territorio comunale di Roma.

#### IL SINDAGO DI ROMA

Analogamente alle disposizioni contenute nel regolamento normale della Deputazione provinciale 27 gennaio 1873 e nel regolamento speciale deliberato dal Consiglio comunale di Roma nella seduta del 9 marzo 1874 ed approvato dalla R. Prefettura li 30 detto mese, nonchè nelle successive deliberazioni consigliari del 25 febbraio 1875 e del 25 gennaio 1878 debitamente approvate per la percezione della tassa sul bestiame a capo;

#### Notifica:

1. Tutti i detentori, conduttori o proprietari del bestiame depascente o mantenuto nell'Agro Romano, nel suburbio e nell'interno della città

dovranno entro il termine di giorni quindici, stabilito dal regolamento, a cominciare dal primo ottobre prossimo, denunciare all'Ufficio III, Sezione Tasse in Campidoglio la specie ed il numero dei capi di bestiame che essi ritengono a qualunque titolo, il tempo della dimora nel comune, non che la località in cui è tenuto a pascolo durante la stagione agraria 1885-1886, cioè dal 1º ottobre 1885 al 30 settembre 1886. A tale effetto ritireranno presso l'ufficio suddetto l'analoga scheda a stampa che, dopo riempita e firmata, dovrà essere restituita all'ufficio medesimo che ne rilascerà riceyuta.

- 2. Non saranno compresi nella denuncia i cavalli e muli che sono mantenuti o adoperati nell'interno o suburbio di Roma e che si trovano di già assoggettati alla tassa speciale in virtù del regolamento municipale 12 dicembre 1876.
- '3. Insieme alla denuncia del bestiame sarà pure consegnata da coloro che sono contemporaneamente proprietari del bestiame, e pro prietari o affittuari delle tenute e pediche, nelle quali trovasi immesso, l'assegna dei pascoli e delle semenze fatte o da farsi durante l'annata agraria.

Eguale assegna entro 10 stesso termine sarà fatta dai proprietari o affittuari delle tenute e pediche dell'Agro Romano che non hanno bestiame.

Quando l'erbe pascolive sieno state vendute in parte o in tutto, dovrà indicarsi nell'assegna il nome e cognome dell'acquirente, la quantità dell'erbe vendute e la durata del pascolo.

Le vendite che si operassero posteriormente alla primitiva assegna saranno denunciate all'ufficio dentro otto giorni dalla data del relativo contratto

- 4. Per il bestiame che sarà introdotto dopo la prima quindicina del mese di ottobre nell'Agro Romano, come per le bestie che saranno acquistate o aggiunto lungo l'anno, fra le quali quelle che cessano di essere lattanti, non che per le bestie che assegnate in prima stagione in una categoria di tassa passano durante l'annata agraria in un'altra, la denuncia dovrà farsi entro il termine di giorni 8 dall'avvenuta introduzione, acquisto, aggiunta o passaggio.
- 5. Entro lo stesso termine di giorni 8 dovrà pure denunciarsi, qualora avvenga, il cambiamento del pascolo dalle località assegnate a quelle in cui il bestiame è stato trasferito.
- 6. Insieme alla denuncia di cui agli articoli 1 e 4 dovrà contemporaneamente presentarsi, per il bestiame proveniente da altri comuni, il certificato del comune, nel cui territorio il bestiame ha precedentemente pascolato, rilasciato dalla competente autorità ed'indicante la data della partenza, il numero e la specie del bestiame: il certificato dovrà inoltre dichiarare lo stato sanitario del medesimo.

Non presentandosi tale certificato nell'atto della denuncia, il bespiame, per gli effetti della tassa, sarà considerato come introdotto nel terriiorio comunale di Roma fin dal principio dell'annata agraria, nonostante qualunque certificato che per lo stesso effetto si volesse produrre in seguito.

- Il bestiame che sarà rinvenuto fuori di assegna sarà parimenti considerato come immesso nel territorio romano fin dal principio dell'annata agraria, malgrado qualunque certificato che in seguito alla contravvenzione venisse prodotto.
- 7. Quando a causa di pascolo il bestiame assegnato sia traslocato dall'Agro Romano ad altro territorio prima del tempo per cui venne tassato, dev'essere denunciata la partenza all'ufficio suddetto cinque giorni prima che avvenga, per essere constatata dagli agenti comunali. Però perchè possa farsi luogo allo sgravio della relativa tassa dal giorno successivo a quello della partenza del bestiame, dovrà presentarsi o farsi pervenire all'ufficio stesso, entro quindici giorni, il certificato del comune, in cui il bestiame è stato traslocato, comprovante il numero, la specie e l'avvenuta introduzione del medesimo in quel territorio.

In mancanza della denuncia o del certificato nei termini stabiliti, il bestiame per gli effetti della tassa si avrà come permanente nell'Agro Romano.

· 8. I possessori e detentori di bestiame che nel termine assegnato non avranno data la denuncia o l'avranno presentata infedele, saranno

tenuti al pagamento di una multa, la quale potrà estendersi fino alla metà della tassa che, fatte le opportune verifiche, sarà loro assegnata pei capi non denunciati.

- I contravventori alle altre disposizioni della presente notificazione incorreranno nelle penallià stabilite a forma di legge.
- 9. La tassa, ove concorrano le ciscostanze previste dalla deliberazione consigliare del 25 gennaio 1878, potrà essere corrisposta in via di abbonamento, da convenirsi in base alle norme stabilite dalla deliberazione consigliare suddetta, e previa domanda, in carta bollata, dell'interessato, da presentarsi insieme all'assegna del bestiame e delle semenze come agli articoli precedenti.

Dal Campidoglio, il 16 settembre 1885.

Il ff. di Sindaco: L. TORLONIA.

Il Segretario generale: A. VALLE.

# BOLLETTINO METEORICO DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 19 settembre.

S-1-1-0-1	State	Stato	TEMPERATURA			
STAZIONI	del cielo 7 ant.	del mare 7 ant.	Massima	Minima		
Belluno	3 <sub>[4]</sub> coperto	_	24,8	11,9		
Domodossola	coperto	_	26,1	14,9		
Milano	1/4 coperto	_	27,5	16,0		
Verona	sereno		28,2	17,2		
Venezia	nebbioso	calmo	25,7	18,0		
Torino	coperto	-	25,3	16,8		
Alessandria	1 <sub>[4]</sub> coperto	<b>–</b>	26,1	14,0		
Parma	sereno	;	28,1	16,0		
Modena	sereno	-	28,2	17,0		
Genova	12 coperto	calmo	25,8	19,7		
Forll	sereno		27,0	16,5		
Pesaro	sereno	calmo	23,7	15,0		
Porto Maurizio	1 <sub>1</sub> 4 coperto	calmo	23,4	18,1		
Firenze	sereno	_	27,6	13,5		
Urbino	sereno		27,0	16,9		
Ancona	sereno	caim	25,0	17,8		
Livorno	1 <sub>1</sub> 4 coperto	calmo	28,2	14,5		
Perugia	sereno	-	27,5	15,4		
Camerino	sereno	<del></del> -	25,7	16,0		
Portoferraio	1 <sub>[</sub> 4 coperto	legg. mosso	24,4	20,0		
Chieti	sereno		25,0	16,0		
Aquila	sereno	-	27,0	13,0		
Roma	sereno	****	27,8	12,8		
Agnone	sereno	_	27,7	15,0		
Foggia	sereno	-	31,1	16,0		
Bari	1 <sub>1</sub> 4 coperto	calmo	23,3	16,2		
Napoli	sereno	calme	27,0	17,6		
Portotorres	sereno	calmo	-	_		
Potenza	sereno	- 1	25,2	15,0		
Lecce	sereno	- ·	27,0	17,5		
Cosenza	screno	-	27,8	15,0		
Cagliari	1 <sub>1</sub> 4 coperto	legg. n Osso	27,5	18,0		
Tiriolo		-	_	- Property		
Reggio Calabria	sereno	mosso	27,1	21,0		
Palermo	1 <sub>1</sub> 2 coperto	calmo	28,4	15,7		
Catania	sereno	calmo	26,6	17,0		
Caltanissetta	sereno		26,5	13,6		
Porto Empedocle .	sereno	cal no	23,8	17,6		
Siracusa	sereno	caimo	27,0	18,0		
				-		

### TELEGRAMMA METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 19 settembre 1885.

Russia Baltica 758; golfo Biscaglia 766.

Italia barometro livellato a 762.

Iari Italia tempo calmo e generalmente sereno.

Stamane sereno, meno estremo nord.

Venti debolissimi e vari.

Probabilità: venti debolissimi o calma; tempo buono

### REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO 19 SETTEMBRE 1885 — Altezza della stazione = m. 49,65.

	7 ant.	Mezzodi	8 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0 e al mare Termometro Umidità relativa . Umidità assoluta . Vento Velocità in Km Cielo	762,5	762,8	762,0	763,1
	15°,1	26°,8	26°,4	20°,8
	75,0	35,0	35,0	69,0
	9,63	9,21	9,13	12,55
	NNE	NNW	WNW	SW
	5,0	0,5	17,0	1,5
	sereno	sereno	sereno	sereno

#### OSSERVAZIONI DIVERSE

		-			Termomet	ro: Mass. (	C.=27°,5;-1	R. = 22°,0	- Min C =	= 15°,3 - R	= 12°,24
L	istino ufficiale del	lla Borsa (	di con	nmer	cio di	Roma	del dì	19 set	tembre	1885	
		1	VAI	LORE			FATTI		CORSI	MEDI	
	VALORI	GODIMENTO			ina	a cor	ntanti	CONT	PANTI	TERM	INE
		dal	Nomi- nale	Versato	Prezzi nominali	Apertura	Chiusura	Apertura	Chiusura	fine corr.	fine pross.
Detta Detta Certif. su Prestito Detto Obbligaz Azioni R Obbligaz Azioni R Obbligaz Azioni R Obbligaz Rendita Banca N Banca G Società ( Obbl. So Banca di Cart. Cre Fondiari Soc. Acq Detta Obbligaz Soc. It. Anglo-R Gas Cert Compagr Ferrovie Telefoni Strade F Obbligaz Buoni M Obbl. Al Comp. R Obb. Fer Azioni II Soc. dei Detta ( Obblisaz Buoni M Obbl. Al	Il Tenoro Emiss. 1860-64.  Romano, Blount. Rothschild. ioni Beni Eccles. 5 0/0. ioni Municipio di Roma. Città di Roma 4 0/0 (oro) legia Coint. de' Tabacchi. ioni dette 6 0/0	1' gennaio 1886 1' luglio 1885 1' aprile 1885 1' giugno 1885 1' aprile 1885 1' luglio 1885 1' luglio 1885 1' aprile 1885 1' luglio 1885 1' luglio 1885 1' aprile 1885 1' luglio 1885 1' luglio 1885 1' luglio 1885 1' gennaio 1885 1' gennaio 1885 1' gennaio 1885 1' luglio 1885	500 500 500 500 500 500 500 500 500 500		99 25 97 40 98 50 		96,95 97 1/2		95 99	608 25	
Sconto	CAMBI	PREZZI PRI MEDI FA		REZZI MINALI							
3 C <sub>1</sub> 0 2 O <sub>7</sub> 0	Francia 90 g. Parigi chèques Londra. 90 g. Chèques		• 1	99 65	Società Ao Anglo-Roi	cqua Pia A mana per l	ntica Marci l'illum. a G	a (az. stam as 1770 fir	ne corr.		ia Ropea
	Vienna e Trieste 90 g. Germania 90 g.	=   =	-	=	del Regno	nel di 18	settembre lire 96 039.	1885 :	a consailtí	HUHO VAI	io Dui se

Sconto	CAMB	I	Prezzi medi	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 619	Francia Parigi	90 g. chèques			99 65
2 0 <sub>1</sub> 0	Londra	90 g. chèques		=	25 24
	Vienna e Trieste Germania	90 g. 90 g.	1000	=	=

Sconto di Banca 5 010. - Interessi sulle anticipazioni 5 010.

Per il Sindaco: A. TEISSEIRE.

Consolidato 5 010 senza la cedola del semestre in corso lire 93 869. Consolidato 3 010 nominale lire 62 50.

Consolidato 3 010 id. senza cedola lire 61 21.

V. TROССНІ, Presidente.